

VareseNews

La Lega Nord si schiera al fianco dei dipendenti Whirlpool

Pubblicato: Venerdì 23 Giugno 2017



Dopo lo sciopero di Cassinetta di Biandronno dei dipendenti della Whirlpool di ieri mattina, la Lega Nord si schiera al fianco dei lavoratori. Sia Matteo Bianchi, sia Emanuele Monti si sono detti vicini agli operai, appoggiando l'iniziativa di giovedì.

«Prendendo atto della protesta dei lavoratori a Cassinetta di Biandronno – **dice Matteo Bianchi, segretario provinciale del Carroccio** –, esprimo a nome della Lega Nord una forte preoccupazione sul tema del presunto mancato rispetto del piano industriale concordato a suo tempo. La centralità produttiva dell'impianto sul nostro territorio è un elemento da preservare nell'interesse di tutti. Sono al corrente di un interessamento sul tema dei nostri consiglieri Regionali Emanuele Monti e Pietro Foroni. Oltretutto la Lega Nord, tramite il consigliere provinciale Giuseppe Longhin, sta chiedendo alla Provincia di Varese se è a conoscenza della problematica e se la sta monitorando, nell'interesse di tutti i lavoratori e di tutta l'area interessata dalla produzione e dall'indotto».

Della stessa opinione **il consigliere regionale del Carroccio Emanuele Monti**: «È una situazione preoccupante quella dei lavoratori che protestano contro il mancato rispetto del piano industriale di Whirlpool, azienda che aveva garantito loro di tornare ad avere una produzione maggiore a Cassinetta di Biandronno, dove si trova lo storico stabilimento ex Ignis, un patrimonio industriale per la Provincia di Varese».

«Il matrimonio fra Indesit e Whirlpool – spiega Monti – doveva portare ad un aumento della produzione, nello specifico riportare i volumi delocalizzati in Polonia. **La cosa non è successa e i lavoratori**

sollevano la questione con lo sciopero indetto. Come Lega Nord esprimiamo tutta la nostra solidarietà verso i dipendenti e il mio impegno, come consigliere regionale, è quello di coinvolgere l'istituzione che rappresento in questa partita. Sono state fatte delle promesse ed è giusto che queste siano mantenute. Non staremo zitti davanti alla delocalizzazione da parte di una multinazionale e non accettiamo questo gioco al ribasso, che va solo a premiare gli azionisti e impoverisce il territorio. Per questa ragione ho provveduto a sensibilizzare sia il Governatore Maroni che il Presidente della Commissione Attività produttive del Pirellone Pietro Foroni sulla vicenda. Seguiremo con grande attenzione gli sviluppi di queste ore e qualora ci fosse da intervenire direttamente come Regione Lombardia presso i vertici non ci tireremo indietro. A questo proposito mi aspetto che anche la Provincia di Varese faccia qualcosa, con un intervento a sostegno dei lavoratori. Non si può pensare di tacere mentre il nostro territorio viene impoverito da scelte operate esternamente».

Anche **Giuseppe Longhin** chiede l'intervento delle istituzioni: «E' giunto il momento che anche l'Ente Provincia, così come ha fatto Regione Lombardia con il consigliere Monti, prenda una netta e decisa posizione. Che Vincenzi lasci da parte le diatribe sindacali che ha in Provincia e si schieri con i lavoratori Whirlpool chiedendo il rispetto degli accordi. Avrà il mio appoggio e, sono certo, quello di tutti i consiglieri provinciali».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it